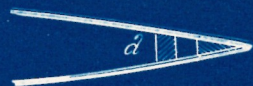
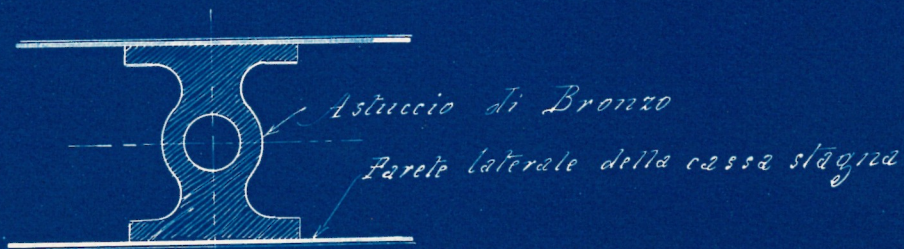


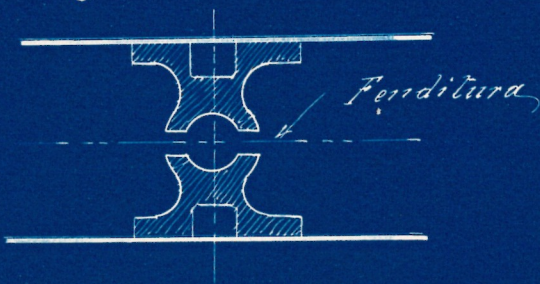
battuto forgiato insieme all'asse e rivestito esternamente con due lamiere d'acciaio. Queste due lamiere sono fissate sul telaio steep verso poppa e al centro, ma non verso prora, ove le due lamiere si riuniscono fra loro mediante un pezzo di ferro battuto fra esse



Il timone di poppa si mette a posto infilandone l'asse dall'esterno attraverso il foro della timoniera esistente nel dritto di poppa e attraverso il tubo conico fissato fra la timoniera e la coperta di cui più sopra si è fatto cenno. Timone di prora. Esso è sistemato nel modo indicato schematicamente nella fig. della Tav. 28. Viene abbassato nel piano diagonale al disotto della chiglia quando si voglia servirsene e alzato in apposita cassa stagna, quando è fuori d'uso. La sezione *a* del timone essendo simile a quella di una semplice lamiera, esso può essere agevolmente contenuto in una cassa assai ristretta, le cui dimensioni sono $m. 1500 \times 1200 \times 130$. Nell'interno di tal cassa è sistemato un astuccio di bronzo e in corrispondenza dell'asse del timone.



Detto astuccio ha inferiormente una fenditura per dar campo al timone di poter essere alzato.



Esso termina superiormente in una scatola a stoppa *d* (Vedi Tav. 28).